ROVIGO Spettacoli
CULTURA / SOCIETÀ

FOTOGRAFIA E DISABILITA'

Oggi alle 11.30, presso il Centro commerciale "La Fattoria" di Rovigo nella Sala espositiva Ingresso Nord, sarà inaugurata la mostra fotografica "Un altro sguardo" del fotografo Valentina Cavaliere, che ritrae la disabilità nel suo vivere quotidiano. La mostra, che è accompagnata anche dalle foto del "Terrisaurium Adige", fa parte dell'archivio dell'Athesis Museo Veneto di Fotografia ed è stata curata dall'Associazione Athesis. La mostra ha lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della disabilità.

LA DISCUSSIONE

«Le mostre in Fattoria non sono da buttare»

Il circolo culturale Athesis risponde alle critiche

Graziano Zanin del circolo culturate Athesis, interviene sulla discussione innescata da Maurizio Braiato sulle mostre al centro commerciale La Fattoria e patrocinate dal Comune di Rovigo: «Perché prendersela con gli amministratori che fanno qualcosa? – scrive Zanin – Paolo Avezzù, tra l'altro socio da vecchia data dell'Athesis, ha da sempre fatto sforzi consistenti per portare la fotografia a Rovigo. L'assessore Alessandra Sguotti, che ho conosciuto solo qualche mese fa, con entusismo ha da subito accettato di appoggiare la fotografia a Rovigo. Certamente non puoi sapere con quanti assessori di Rovigo ho parlato in passato, ma prendi atto che sono stati pochi che hanno fatto qualcosa dopo la strettissima collaborazione che l'Athesis ha avuto con il compianto Ilario Bellinazzi. Non mi sembra quindi il caso di prendersela con persone, che pur facendo parte della bistrattata categoria, attualmente si danno molto da fare nel settore che ci interessa. Perché c'è poco rispetto per chi fa? L'Athesis opera da più di quarant'anni. Magari farà anche degli errori, ma dare per scontato che esporre in un centro commerciale sia una scelta del tutto sbagliata è poco rispettoso. Chi si reca nei centri commerciali è persona bruta, zotica? Non degna di interessarsi di cultura? Perché critichi le mostre ancor prima di averle viste? Tatomir sul quale hai scritto ingenerosi giudizi, l'ho conosciuto di persona qualche mese fa in Polonia. È una persona seria, un professionista che sa fare fotografia, magari anche quella che a te non piace, ma non mi sembra il caso di denigrarlo per quello che propone. Poi, cosa c'è di così grave nell'offrire mostre di contenuti assolutamente diversi? Assurdo è il contrario. Anzi, ritengo sia un pregio e un filo conduttore consistente il proporre tematiche, tecniche e contenuti molti diversi tra loro. Altra cosa sono le collettive che potrebbero/dovrebbero sviluppare un tema... ma anche no».

Il presidente del consiglio comunale, Paolo Avezzù e l'assessore Alessandra Sguotti

Da sinistra: Roberto Samiolo, Moira Ferrari e Franco Ravanello

Ambiente e Punti di vista a Costa

Quattro appuntamenti sul tema dell'ambiente sono stati organizzati dal comune di Costa di Rovigo con la prima rassegna letteraria «Punti di vista» che partirà il 5 aprile alle 21 al teatro Rossi. Si comincia con il giornalista e scrittore Emilio Casalini, che presenterà il libro «Rifondata sulla sua bellezza» nato dal desiderio di capire pecche l'Italia non sfrutta le grandi possibilità che ha.

Il comico, Natalino Balasso

ROSOLINA

«Stand up» Risate e riflessioni con il meglio di Natalino Balasso

Un comico, un microfono e la voglia di raccontare in che assurdo mondo viviamo. Uno spettacolo da stand up comedian americano anni '70, diverso ogni sera. Non c'è nessun filo conduttore, in compenso c'è tanta comicità, il meglio di Natalino Balasso, il celebre cabarettista e attore di Porto Tolle. L'appuntamento è per stasera alle 21 al palazzetto dello sport in via Don Sambo a Rosolina e il titolo dello show è «Stand up Balasso». Lo spettacolo è inserito nella rassegna «Sole d'inverno» promossa dal circuito regionale Arteven e dal Comune di Rosolina. Si tratta di un monologo teatrale scritto e interpretato dallo stesso Balasso. Sulla scena solo un microfono vintage, ancora con il filo, la luce fissa di un occhio di bue e lui, il comico, in piedi, altrimenti non sarebbe uno «stand up». Un concentrato di parole senza fronzoli, una carrellata di battute, monologhi tragicomici, modi di dire, ragionamenti sul filo dell'assurdo, riflessioni indignate contro il mondo e interpretazione dei difetti che appartengono a tutti noi.

PROVINCIA

Libri infiniti, incontri e iniziative per avvicinare i giovani alla lettura

Con una programmazione forte di 90 incontri che interesseranno una settantina di scuole per circa 3.700 bambini, dall'infanzia fino alla secondaria di I grado, prende il via mercoledì 4 aprile la XIV edizione di Libri Infiniti, la rassegna promossa dal Sistema bibliotecario della Provincia ed organizzata in collaborazione con i Comuni, le biblioteche aderenti, le scuole e Fondazione Aida di Verona. Tema di quest'anno "Laboratori di carta" articolata in tre sezioni: Incontri con l'autore, Incontri e laboratori e Nati per leggere che dall'alto, medio e basso Polesine vedranno coinvolti fino a giugno 5 tra autori ed illustratori del panorama editoriale nazionale per ragazzi e 4 animatori professionisti, 25 comuni e 26 biblioteche, «Lo scopo della rassegna - afferma Marco Trombini, presidente Provincia - è far superare l'idea della lettura come dovere scolastico, ma che può diventare un momento di svago, di scoperta delle emozioni e scambio di esperienze. E' perciò fondamentale abituarli al contatto con il libro, a sfogliarne le immagini e al suono di una voce che legge».
La sezione "Incontri con l'autore" si articolerà in 14 gli incontri che spazieranno dal rispetto al superamento della timidezza; dalla capacità di affrontare le avversità alla malattia dei ricordi, l'Alzheimer, e dal tema della diversità, all'altruismo ed il coraggio di reagire alle ingiustizie con operatori quali Silvia Bonanni, Massimo De Nardo, Marco Paci, Lorenza Farina e Manuela Simoncelli.
La sezione "Incontri e laboratori", con la presenza di animatori/attori professionisti del Teatro Stabile di Verona e Fondazione Aida: Marta Boscaini, Matteo Mirandola e l'attore, regista ed autore Pino Costalunga si svilupperà in 41 laboratori.